

Intred S.p.A.

Sede legale: Brescia, via Pietro Tamburini n. 1

Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e numero iscrizione al Reg. Imp. Brescia 11717020157 - P. IVA 02018740981

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 19 aprile 2019 in Brescia, presso la sede legale, alle ore 9:00, si è riunita l'Assemblea degli Azionisti di Intred S.p.a., con sede in Brescia (BS), Via Pietro Tamburini n. 1 (di seguito, la "**Società**"), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2018, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 2. Nomina del Collegio Sindacale:**
 - a) Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale;**
 - b) Determinazione del compenso dei Sindaci.**

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 28.1 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Daniele Peli, il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario Filippo Leone, che accetta.

Il Presidente constata e dà atto che:

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a sé medesimo, i consiglieri:
Marisa Prati e Adalberto Salvi; assenti giustificati Renzo Torchiani e Alessandro Triboldi
- del Collegio Sindacale sono presenti:
Vittorio Giongo, Salvatore Capatori e Giovanbattista Lechi di Bagnolo
- la presente assemblea è stata formalmente e regolarmente convocata presso la sede della Società in data 19 aprile 2019 alle ore 9:00, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 20 aprile 2019 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 4 aprile 2019 sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di diffusione "SDIR" e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi";
- la Società è a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale stipulato tra gli azionisti Daniele Peli e Marisa Prati e la società Value First SICAF S.p.A. in data 11 luglio 2018 e avente ad oggetto, tra gli altri, diritti e obblighi in tema di nomina dell'organo amministrativo;
- ai sensi dell'articolo 25 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ("**GDPR**") i dati dei partecipanti all'assemblea vengono

raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad Euro 10.000.000, diviso in n. 15.850.500 azioni senza indicazione del valore nominale, di cui n. 14.136.000 azioni ordinarie e n. 1.714.500 *price adjustment share* ("PAS");
- la Società è ammessa alle negoziazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM");
- ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5%, del capitale sociale della Società rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:
 - Daniele Peli, titolare di n. 7.326.500 azioni, pari al 46,2% del capitale sociale della Società;
 - Marisa Prati, titolare di n. 3.663.000 azioni, pari al 23,1% del capitale sociale della Società;
 - Value First SICAF S.p.A., titolare di n. 1.556.500 azioni, pari al 9,8% del capitale sociale della Società;
- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui alla disciplina sulla trasparenza di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia concernente le partecipazioni superiori al 5%;
- riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari;
- sono presenti n. 4 soci, in proprio o per delega, rappresentanti numero 12.616.000 azioni ordinarie, pari al 79,5% del capitale sociale (come risultante dal foglio presenze allegato *sub. "A"* al presente verbale);
- l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con specificazione delle azioni possedute, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione;
- la presente assemblea risulta pertanto validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sui punti all'Ordine del Giorno.

Con riferimento al **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente omette la lettura del progetto di bilancio della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché della Relazione illustrativa degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno considerato che la documentazione è stata messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, con anticipo rispetto alla data della riunione.

Tale documentazione rimane allegata in maniera permanente agli atti della Società.

Il Presidente rammenta in seguito che, nella seduta del 19 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra l'altro, il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2018, oggi sottoposto all'Assemblea.

Il Presidente dopo un breve commento in merito ai dati positivi di bilancio, cede comunque la parola a Filippo Leone al fine di illustrare e commentare le voci più significative del bilancio al 31 dicembre 2018.

Ripresa la parola, il Presidente ringrazia Filippo Leone per l'esaustivo intervento e rammenta agli intervenuti il fatto che il 2018 è stato un anno particolarmente rilevante per la Società, anche in considerazione dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM, che ha raccolto adesioni per oltre 2,5 volte la quantità di strumenti finanziari offerti.

Il Presidente ricorda che sul bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018, chiuso con un utile di esercizio di Euro 3.208.734, hanno influito, in particolare, l'incremento delle vendite di connessioni veloci in banda ultra larga (FTTH e FTTC) e l'aumento dei servizi di telefonia.

A seguire il Presidente rende noto che, in data 4 aprile 2019, la Società di Revisione ha emesso la propria Relazione, da cui risulta, sostanzialmente, che (i) il bilancio di esercizio della Società fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e che (ii) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

In seguito, il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale chiedendogli di illustrare sinteticamente la Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2018. Il Presidente del Collegio Sindacale prende quindi la parola ed illustra brevemente la suddetta relazione riferendo infine che, alla luce di quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non vi siano ragioni ostative all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, così come è stato redatto dall'organo amministrativo della Società.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione della destinazione dell'utile di esercizio. In particolare il Presidente, dopo aver rammentato ai presenti che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della Società ha evidenziato un utile netto pari ad Euro 3.208.734, sottolinea come tale risultato permetta di sottoporre agli azionisti la distribuzione di un dividendo di Euro 0,02 per azione, per un controvalore totale pari ad Euro 317.010 e di porre in pagamento l'indicato dividendo a decorrere dal giorno 8 maggio 2019, con "data stacco" della cedola coincidente con il giorno 6 maggio 2019 e *record date* coincidente con il 7 maggio 2019.

Il Presidente sottopone, pertanto, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Intred S.p.A.:

- *esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018,*
- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,*

DELIBERA

- i. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dal quale emerge un utile pari ad Euro 3.208.734;*
- ii. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2018 di Intred S.p.A. pari a Euro 3.208.734 come segue:*
 - *quanto ad Euro 160.437 a riserva legale;*
 - *quanto ad Euro 2.731.287 a riserva straordinaria;*
 - *quanto ad Euro 317.010 a distribuzione del dividendo, pari a 0,02 Euro per ognuna delle azioni che risulteranno in circolazione il 6 maggio 2019, data prevista per lo "stacco cedola";*
- iii. di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2018, pari a Euro 0,02 per azione – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal giorno 8 maggio 2019, con "data stacco" della*

cedola coincidente con il giorno 6 maggio 2019 e record date coincidente con il 7 maggio 2019.”

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno. Non essendoci interventi, viene quindi messa ai voti la proposta di deliberazione.

L'Assemblea pertanto,

- esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018,
- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,

a maggioranza (come da prospetto allegato alla presente *sub.* "B")

DELIBERA

- i. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dal quale emerge un utile pari ad Euro 3.208.734;
- ii. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2018 della Società pari a Euro 3.208.734 come segue:
 - quanto ad Euro 160.437 a riserva legale;
 - quanto ad Euro 2.731.287 a riserva straordinaria;
 - quanto ad Euro 317.010 a distribuzione del dividendo, pari a 0,02 Euro per ognuna delle azioni che risulteranno in circolazione il 6 maggio 2019, data prevista per lo "stacco cedola";
- iii. di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2018, pari a Euro 0,02 per azione – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal giorno 8 maggio 2019, con "data stacco" della cedola coincidente con il giorno 6 maggio 2019 e *record date* coincidente con il 7 maggio 2019.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** e, dopo aver ricordato che la lettura della Relazione illustrativa degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno verrà omessa in quanto resa disponibile al pubblico nei termini di legge, con anticipo rispetto alla data della presente riunione, rammenta agli intervenuti che, con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, viene a scadere il Collegio Sindacale attualmente in carica e, pertanto, l'Assemblea dei soci è chiamata a rinnovare il proprio organo di controllo, determinandone la relativa retribuzione.

Il Presidente sul punto rammenta che il Collegio Sindacale della Società si compone di tre membri effettivi e due supplenti e viene eletto per tre esercizi, ossia, nel caso di specie, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 21.6 dello statuto sociale, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste. A tal proposito gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria della Società, possono presentare liste di candidati sindaci. Le liste, debitamente sottoscritte, possono contenere un numero massimo di candidati pari al numero di componenti da eleggere (e quindi non superiore a 5) e devono essere articolate in due sezioni, una per i sindaci effettivi e una per quelli supplenti.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, comma 1, n. 1 e 2 del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, non possono presentare o concorrere a presentare,

neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Le liste di candidati sindaci devono essere depositate entro 7 giorni dalla data dell'Assemblea in prima convocazione, unitamente al *curriculum vitae* degli stessi e alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di chi presenta la candidatura. Entro lo stesso termine devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti statutari e/o prescritti dalla legge.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti, mentre nell'ipotesi di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Il Presidente prosegue, dando atto che è stata presentata una sola lista dei candidati alla carica di membri del Collegio Sindacale da parte dell'azionista Daniele Peli, titolare alla data odierna di n. 7.326.500 (sette milioni trecentoventiseimila e cinquecento) azioni della Società, pari al 46,2% (quarantasei virgola due per cento) delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, che ha depositato presso la sede sociale in data 11 aprile 2019 la seguente documentazione: (i) la certificazione emessa dall'intermediario autorizzato comprovante la titolarità da parte di Daniele Peli di n. 7.326.500 azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria della Società; (ii) i *curricula* dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulla caratteristiche professionali di ciascun candidato; e (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto della società per ricoprire la carica di Sindaco.

Il Presidente illustra pertanto la lista dei componenti del Collegio Sindacale che si intendono nominare:

- sindaci effettivi:

1. Giongo Vittorio;
2. Capatori Salvatore;
3. Lechi di Bagnolo Giovanbattista.

- sindaci supplenti:

1. Locatelli Luca;
2. Zanolini Fabrizio Giovanni.

Il Presidente informa, altresì, i presenti che i membri del Collegio Sindacale nominando sopra indicato hanno prima d'ora reso noti gli incarichi di amministrazione e di controllo dai medesimi ricoperti presso altre società in ottemperanza agli obblighi sanciti dall'articolo 2400 ultimo comma del Codice Civile. La lista dei predetti incarichi resta depositata agli atti della Società.

Il Presidente sottopone, pertanto, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Intred S.p.A.:

DELIBERA

- i. di nominare quali sindaci effettivi i Dott. Giongo Vittorio, Capatori Salvatore e Lechi di Bagnolo Giovanbattista e quali sindaci supplenti i Dott. Locatelli Luca e Zanolini Fabrizio Giovanni, i quali*

comporranno il Collegio Sindacale della Società e rimarranno in carica per tre esercizi, ossia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;

- ii. di nominare il Dott. Giongo Vittorio quale Presidente del Collegio Sindacale;*
- iii. di determinare la retribuzione dei sindaci sopra nominati in complessivi Euro 19.000 annui, oltre IVA, spese e contributi di legge, per ciascun esercizio;*
- iv. di cui Euro 7.800 annui per il Presidente del Collegio Sindacale, ed Euro 5.600 annui per ciascuno dei sindaci effettivi.”*

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno. Non essendoci interventi, viene quindi messa ai voti la proposta di deliberazione.

L'Assemblea pertanto, a maggioranza (come da prospetto allegato alla presente *sub. "C"*),

DELIBERA

- i. di nominare quali sindaci effettivi i Dott. Giongo Vittorio, Capatori Salvatore e Lechi di Bagnolo Giovanbattista e quali sindaci supplenti i Dott. Locatelli Luca e Zanolini Fabrizio Giovanni, i quali comporranno il Collegio Sindacale della Società e rimarranno in carica per tre esercizi, ossia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;
- ii. di nominare il Dott. Giongo Vittorio quale Presidente del Collegio Sindacale;
- iii. di determinare la retribuzione dei sindaci sopra nominati in complessivi Euro 19.000 annui, *oltre* IVA, spese e contributi di legge, per ciascun esercizio;
- iv. di cui Euro 7.800 annui per il Presidente del Collegio Sindacale, ed Euro 5.600 annui per ciascuno dei sindaci effettivi.

Alle ore 10:30 nulla più essendovi da deliberare, e nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta.

Il presente verbale viene redatto, letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente

Il Segretario

(Daniele Peli)

(Filippo Leone)

INTRED S.p.A.

Assemblea ordinaria del 19 aprile 2019

Allegato sub. "A"

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni tot.
1	Daniele Peli			7.326.500		46,2
2	Marisa Prati			3.663.000		23,1
3	Value First Sicaf S.p.A.	Sandro Torchiani		1.556.500		9,8
4	Adalberto Salvi			70.000		0,4
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						
35						

Punto n. 1 all'ordine del giorno

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.616.000	79,5%
Azioni per le quali è stato espresso il voto	12.616.000	100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in Assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.616.000	100	79,5
Contrari			
Astenuti			
Non votanti			
Totale	12.616.000	100	79,5

Punto n. 2 all'ordine del giorno

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.616.000	79,5%
Azioni per le quali è stato espresso il voto	12.616.000	100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in Assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.616.000	100	79,5
Contrari			
Astenuti			
Non votanti			
Totale	12.616.000	100	79,5